

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“ RUFFINI –AICARDI”
ARMA DI TAGGIA**

Regolamento di disciplina aggiornato 2016

In base alla normativa in materia disciplinare (R.D. 4 maggio 1925 n. 653, art.19; C.M. 12 giugno 1970, n.204; C.M. 20 settembre 1971, prot.n.001; D.Lgs.16 aprile 1994, n.297, art.328; D.P.R. 24 giugno 1998, n.249,art.4), premesso che:

- i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono a rafforzare il senso di responsabilità dell'alunno;
- la responsabilità disciplinare è personale;
- nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni;
- il provvedimento disciplinare non può influire sul profitto;
- non può essere sanzionata la libertà di opinione, se espressa correttamente e in modo non lesivo della altrui personalità;
- le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale (consiglio di classe);
- le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno; tengono inoltre conto della situazione personale dello studente.

Facendo riferimento al comma 5 Art.1 del DPR 235 2007 “Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire in attività in favore della comunità scolastica”, sarà il Consiglio di classe a valutare se e in quale misura è possibile tale conversione;

sono deliberati i seguenti provvedimenti disciplinari:

- a) ammonizione in classe
- b) allontanamento dalla lezione
- c) allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo di uno o due giorni;
- d) allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a due giorni, ma comunque inferiore a quindici giorni
- e) allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni o che può implicare l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo.

art.1

Il provvedimento di cui alla lettera (a) è **inflitto dal professore o dal coordinatore** annotato sul registro di classe e contemporaneamente trascritto sul Libretto o sul Diario personale dell'alunno dal Docente che ne controllerà la presa visione della famiglia, attraverso la firma apposta.

Il provvedimento di cui alla (a) è adottato per comportamenti scorretti, mancanza ai doveri scolastici e per assenze non giustificate.

art.2

Il provvedimento di cui alla lettera (b) è **inflitto dal professore** annotato sul registro di classe e contemporaneamente trascritto sul Libretto o sul Diario personale dell'alunno dal Docente che ne controllerà la presa visione della famiglia, attraverso la firma apposta. .

Il provvedimento di cui alla lettera (b) è adottato per fatti o comportamenti che impediscono un regolare svolgimento della lezione.

art.3

I provvedimenti di cui alla lettera (c, d, e) vengono **inflitti dal Consiglio di classe** e annotati sul registro di classe.

Il provvedimento di cui alla lettera (c) è adottato per fatti che turbano il regolare andamento della scuola, per offese alla persona, alla religione e alle istituzioni o **dopo tre annotazioni** sul registro di classe.

Il provvedimento di cui alla lettera (d) è adottato per **fatti gravi** che turbino il regolare andamento della scuola, per offese alla persona, alla religione e alle istituzioni, per danneggiamento volontario dell'arredo scolastico

Il provvedimento di cui alla lettera (e) è adottato **per fatti gravi e reiterati o reati** contro la persona.

Vedi TABELLA RIASSUNTIVA integrata con le tabelle A – B – C allegate al DPR 235 - 2007

art.4

La somma di due sanzioni di cui ai punti (a) e (b) , oppure le sanzioni (c) o (d) o (e) o un voto di condotta inferiore a 8 comporta l'esclusione dalla gita scolastica.

art. 5

Nell'ipotesi che l'azione comporti dei danni è fatto salvo il **principio del risarcimento del danno** stesso, e si delega al Dirigente Scolastico l'applicazione della allegata Tabella C e, di concerto con gli organi preposti, la quantificazione della cifra da corrispondere.

art.6

ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA

Il procedimento disciplinare viene svolto nell'arco della stessa giornata in una unica riunione del Consiglio di classe, **alla presenza dell'allievo sanzionato e dei genitori**, nella quale, dopo aver completato la fase istruttoria testimoniale (esposizione del caso, parere dell'alunno incolpato e di eventuali testimoni, discussione di tutti i componenti,), si definirà la proposta di sanzione e si passerà successivamente alla deliberazione. Il provvedimento viene comunicato integralmente in forma scritta ai genitori dell' alunno.

art. 7

IMPUGNAZIONI

Avverso i provvedimenti adottati dal professore nei casi (a) e (b) è ammesso ricorso al Dirigente Scolastico **entro due giorni** dalla sanzione.

Avverso i provvedimenti di cui ai punti (c) e (d) adottati dal Consiglio di Classe è ammesso ricorso, all'Organo di Garanzia interno, **entro 3 giorni** dalla comunicazione del provvedimento.

Avverso i provvedimenti di cui ai punti (e) adottati dal Consiglio di Classe è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Provinciale, **entro 10 giorni** dalla comunicazione del provvedimento.

Sui reclami proposti contro le violazioni del Regolamento di cui D.P.R. 28 giugno 1998, n. 249 (Statuto degli studenti) decide in via definitiva il Dirigente dell'Amministrazione scolastica provinciale. La decisione è presa previo parere vincolante di un organo di garanzia composto da due studenti designati dalla Consulta Provinciale, da tre docenti e da un genitore, designati dal Consiglio scolastico provinciale, presieduto da una persona di elevate qualità morali e civili nominato dall'Amministrazione scolastica periferica.

art 8

ORGANO DI GARANZIA INTERNO

In base dell'art. 2 comma 2 D.P.R. 21/11/2007 n.235 l'Organo di Garanzia interno è costituito da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, un genitore eletto, un alunno designato dal Comitato Studentesco ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

L'organo di garanzia resta in carica per due anni per tutte le componenti.

L'organo di garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che sorgono all'interno della scuola superiore in merito all'applicazione del Regolamento di Istituto, di Disciplina e dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e avverso i provvedimenti disciplinari di cui ai punti (c, d).

TABELLA RIASSUNTIVA

Provvedimento disciplinare	Motivi	Organo competente	Conseguenze	Osservazioni
(a) Ammonizione in classe	Per comportamenti scorretti, mancanza di doveri scolastici o per assenze ingiustificate.	Professore o coordinatore	Se ne tiene conto nel voto di condotta	Annotazione sul registro di classe e trascritto sul Libretto o sul Diario personale dell'alunno
(b) Allontanamento dalla lezione	Per fatti che impediscono un regolare svolgimento della lezione	Professore	Se ne tiene conto nel voto di condotta	Annotazione sul registro di classe e trascritto sul Libretto o sul Diario personale dell'alunno
(c) Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a due giorni	Per fatti che turbano il regolare andamento della scuola, per offesa alla persona, alla religione e alle Istituzioni o dopo tre note	Consiglio di classe	Se ne tiene conto nel voto di condotta	Annotazione sul registro di classe e comunicazione scritta alla famiglia
(d) Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a due giorni, fino ad un massimo di quindici giorni.	Per fatti che turbano il regolare andamento della scuola, per offesa alla persona, alla religione e alle Istituzioni, per danneggiamento volontario dell'arredo scolastico.	Consiglio di classe	Se ne tiene conto nel voto di condotta	Annotazione sul registro di classe e comunicazione scritta alla famiglia
(e) Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore quindici giorni.	Per fatti gravi e reiterati o per reati contro la persona.	Consiglio di Classe	Se ne tiene conto nel voto di condotta. Può comportare l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato	Annotazione sul registro di classe e sul fascicolo personale e comunicazione scritta alla famiglia

TABELLA A – infrazioni disciplinari NON GRAVI, FACILMENTE ACCERTABILI, INDIVIDUALI

DOVERI (art. 3 dello statuto)	COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazione ai doveri	QUANDO scatta la sanzione	CHI accerta e stabilisce	COME si procede
FREQUENZA REGOLARE “comportamenti individuali che non compromettono il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal Curricolo”	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elevato n. di assenze ✓ Assenze ingiustificate ✓ Assenze “strategiche” ✓ Ritardi e uscite anticipate oltre il consentito”(non documentate) ✓ Ritardo al rientro intervalli e cambio dell’ora 	<p>Dopo 4 volte</p> <p>Dopo 4 volte</p>	Consiglio di classe (Docenti, Rappresentante Genitori e Alunni, Dirigente scolastico)	<p>I docenti comunicano al tutor le eventuali infrazioni.</p> <p>Il tutor tiene conto su apposita griglia delle infrazioni; quando si arriva al limite stabilito informa e convoca l’Organo di disciplina.</p>
RISPETTO DEGLI ALTRI “comportamenti individuali che non danneggiano la morale altrui, che garantiscano lo svolgimento delle lezioni e favoriscano le relazioni sociali”	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Insulti, termini volgari e offensivi tra studenti ✓ Interventi inopportuni durante le lezioni ✓ Interruzioni continue del ritmo della lezione ✓ Non rispetto del materiale altrui ✓ Atti o parole che consapevolmente tendono ad emarginare altri studenti 	Dopo 4 volte a seguito di nota scritta sul registro	Il TUTOR Accerta e raccoglie le infrazioni dello studente e le comunica all’Organo di disciplina.	
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA CHE TUTELANO LA SALUTE “ Comportamenti individuali che non mettono a repentaglio la sicurezza e la salute altrui”	<ul style="list-style-type: none"> ✓ violazioni involontarie dei regolamenti di laboratorio e degli spazi attrezzati ✓ lancio di oggetti non contundenti 	Per tutti sanzione immediata	L’ORGANO DI DISCIPL.	L’ORGANO DI DISCIPL. Convoca lo studente, lenisce la sanzione (alternativa all’allontanamento), comunica la decisione alla famiglia e allo studente, accerta che la sanzione si sia conclusa.
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE “ comportamenti individuali che non danneggiano le strutture e le attrezzature didattiche”	<ul style="list-style-type: none"> ✓ mancanza di mantenimento della pulizia dell’ambiente ✓ incisione di banchi e porte danneggiamenti involontari di attrezzature ✓ scritte su m uri, banchi, porte, 	Per tutti sanzione immediata		

TABELLA B – Infrazioni disciplinari GRAVI, INDIVIDUALI

DOVERI (art. 3 dello statuto)	COMPORTAMENTI che si caratterizzano come infrazione gravi	QUANDO scatta la sanzione	CHI accerta e stabilisce	COME si procede
RISPETTO degli altri (compagni, docenti, personale non docente, ...)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ricorso alla violenza / ad atti/ termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui all'interno di una discussione ✓ propaganda e teorizzazione della discriminazione ✓ furto ✓ lancio di oggetti contundenti ✓ violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati ✓ introduzione a scuola di alcolici e droghe 	Per tutti subito	✓ Il Docente comunica al Coordinatore e al Dirigente Scolastico	<p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO accerta la gravità dell'infrazione tramite istruttoria e convoca il Consiglio di classe</p> <p>IL CONSIGLIO DI CLASSE (docenti, rappresentante studenti, genitori dello studente, studente) ascolta le parti, decide se esistono gli estremi per una sanzione che preveda l'allontanamento, decide l'entità della sanzione, propone – se esistono le possibilità – una sanzione alternativa.</p>
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Danneggiamento volontario di attrezzature e strutture ✓ Infrazioni ripetute dopo sanzioni già applicate 	Per tutti subito	Come sopra	Come sopra

TABELLA C – Infrazioni disciplinari NON GRAVI, SANZIONABILI PECUNIARIAMENTE

DOVERI (art. 3 dello statuto)	COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazione ai doveri	QUANDO scatta la sanzione	CHI accerta e stabilisce	COME si procede
RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DELLE NORME CHE TUTELANO LA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ infrazione del divieto di fumare all'interno della scuola ✓ infrazione alle norme che regolano il parcheggio ✓ utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni 	All'accertamento dell'infrazione	Il Consiglio di Istituto stabilisce una tantum <ul style="list-style-type: none"> ✓ le procedure dei ricorsi all'Organo di garanzia ✓ le sanzioni (es. pagamento multa) ✓ l'entità delle sanzioni ✓ chi è abilitato a emettere tali sanzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tutti devono essere sanzionati (personale docente, ATA, studenti) ✓ L'entità della sanzione terrà conto del diverso ruolo di responsabilità. ✓ Si suggerisce il periodo di prova ✓ I fondi raccolti verranno messi a disposizione del CdI col vincolo di spenderli per il diritto allo studio o per interventi di prevenzione.
RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ danneggiamenti di strutture o attrezzature dovute ad incuria o trascuratezza ✓ aule e spazi lasciati in condizioni tali da pregiudicarne l'utilizzo per le attività successive 	All'accertamento dell'infrazione da parte del docente coordinatore o da altro docente che lo constata	Come sopra	Come sopra

